

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di gestione per la Comunità Alloggio Anziani di Luras periodo 01.07.2025 – 31.10.2025 mediante utilizzo del mercato elettronico Sardegna CAT

Allegato A1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE UNICA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
Codice fiscale _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
con sede legale in _____
con Codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
con indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____
Cellulare _____

In riferimento all'invito alla partecipazione alla RDO ricevuto da Codesto spett.le Ente attraverso il mercato elettronico Sardegna CAT, **dichiara** sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui articoli 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 31.3.2023, n. 36. In particolare:**

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) che nei propri confronti non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

C) di non aver avuto una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

D) di essere in regola con l'assunzione dei lavoratori disabili a norma dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, di aver adempiuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e di produrre, in allegato alla presente, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

F) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

G) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

H) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; oppure di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ma di aver ottemperato ai propri obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e di aver già formalizzato il pagamento o l'impegno a pagare;

L) di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;

M) che non sussistono nei propri confronti gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

N) che la partecipazione alla procedura in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del codice appalti non diversamente risolvibile;

O) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

P) di avere formulato l'offerta in modo autonomo senza coinvolgere altri operatori economici partecipanti alla gara di cui si tratta;

Q) di non aver commesso un illecito professionale grave come definiti in modo tassativo dall'art. 98 del codice appalti e tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. In particolare dichiara:

- 1) di non avere avuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- 2) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- 3) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

- 4) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- 6) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- 7) di non aver contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- 8) di non aver contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - a) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - b) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - d) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - e) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

R) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, c. 16-ter, del d.Lgvo N. 165/2001, e di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, c. 9, lettera e), della Legge n. 190/2012, ed ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice;

T) ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, c. 9, lettera f), della Legge n. 190/2012, ed ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, che per l'impresa non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione Aggiudicatrice;

U) che la sede dell'ufficio provinciale del lavoro di propria competenza è PEC

V) che la sede dell'Agenzia delle Entrate di riferimento è PEC

Z) di essere iscritto all'ordine degli della provincia di al n. con decorrenza dal

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.36/2023, dichiara quanto di seguito indicato:

di essere iscritto, alla Camera del Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato della Provincia di al N° a far data dal

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, dichiara quanto di seguito indicato:

a) che il Fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre anni è stato il seguente:

2022 € (diconsi euro) IVA esclusa;
2023 € (diconsi euro) IVA esclusa;
2024 € (diconsi euro) IVA esclusa;

b) Di aver svolto, nel triennio 2022-2023-2024, a regola d'arte e con buon esito, a favore di pubbliche amministrazioni o di privati, servizi di gestione di Comunità Alloggio per Anziani, pari o superiore complessivamente ad € 375.000,00 iva esclusa al 5%:

Anno 2022

Periodo	descrizione	Committente	Importo al netto iva

Anno 2023

Periodo	Descrizione	Committente	Importo al netto dell'Iva

Anno 2024

Periodo	Descrizione	Committente	Importo al netto dell'Iva

Per quanto riguarda, il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett.c) del d.lgs. n. 36/2023, dichiara quanto di seguito indicato:

a. di aver maturato esperienza con esito positivo nel triennio precedente nei servizi di gestione di Comunità alloggio per anziani, ed essere in possesso delle risorse umane e tecniche, nonché

dell'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità (indicare i servizi svolti e dove):

- b. essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- c. essere in regola ai fini del DURC;
- d. essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori, e svolgere il servizio con personale rispondente ai profili professionali adeguati secondo quanto richiesto dal C.C.N.L. di riferimento;
- e. essere attivo sul Portale SARDEGNA CAT ed iscritto ed abilitato per la Categoria **“AL 96 servizi sociali” – Cpv 85311100 – 3**

Dichiara infine:

- a. di aver preso esatta cognizione del luogo, della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di considerare pertanto valida e fondata l'offerta economica presentata;
- b. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme a disposizione contenute nella lettera d'invito e nel capitolato descrittivo e prestazionale;
- c. il numero di telefono e la mail a cui inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

Cellulare _____

PEC _____

- d. ai sensi dell'art. 29 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dal nuovo Codice;
- e. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Documento firmato digitalmente